

LE IMPRESE FEMMINILI: ANALISI PROVINCIALE ALESSANDRIA-ASTI NEL TRIENNIO 2018-2020

Abstract

Alessandria e Asti sono le **prime due province del Piemonte** per quota delle imprese-donna sul totale imprese.

Commercio e agricoltura sono i principali settori. Si tratta soprattutto di imprese individuali. In entrambe le province le imprese femminili sono lievemente **calate** nel triennio 2018-2020.

Le imprese femminili **straniere** sono concentrate nei settori del commercio e della ristorazione, e le titolari provengono principalmente da Albania, Marocco, Cina, Romania.

Rispetto al 2018, le imprese femminili straniere sono decisamente **cresciute**.

In CCIAA Alessandria, dal 2014, su proposta del Comitato Imprenditoria Femminile, l'ente ha istituito uno specifico premio per l'imprenditrice che ha conseguito risultati di rilievo in un'attività imprenditoriale iniziata negli ultimi cinque anni, superando quindi la fase critica di inizio attività: è il premio alla **"Neo imprenditrice di successo"**.

Ultime imprenditrici premiate:

SETTORE	PREMIATA 2018 2017 2016	IMPRESA
TECNOLOGIA (corsi di robotica, innovazione per aziende)	Valeria Cagnina	Ofpassion S.n.c. di Valeria Cagnina e Francesco Baldassarre
LABORATORI DIDATTICI E ATTIVITA' SOCIO EDUCATIVA	Elisa Brianni	Semi di Senape società cooperativa sociale
COMMERCIO (anche elettronico)	Laura Rosa	Quintessenza snc

Introduzione

Le imprese femminili¹ in provincia di **Alessandria**, al 31 dicembre 2020, sono **9.750** sulle 41.815 totali in provincia; sono pari quindi al **23,3% delle imprese provinciali** (dato superiore alla media regionale, 22,5%²); il dato colloca Alessandria **prima provincia in Piemonte** per quota delle imprese-donna sul totale imprese.

Rispetto al 2018 le imprese-donna sono diminuite del 2,3%.

¹ Si considerano **femminili** le imprese individuali la cui titolare è donna, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci è costituito da donne, ovvero le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori è donna.

² Il dato nazionale è 22%.

Si tratta soprattutto di imprese individuali. I settori dove si concentrano le imprese femminili sono il commercio e l'agricoltura, seguiti a distanza numerica dal settore dei servizi.

Le imprese femminili in provincia di **Asti**, al 31 dicembre 2020, sono **5.323** sulle 23.181 totali; sono pari quindi al **23% delle imprese provinciali** (dato superiore alla media regionale, 22,5%). il dato colloca Asti **seconda provincia in Piemonte** per quota delle imprese-donna sul totale imprese.

Rispetto al 2018 sono diminuite dell'1,5%.

Si tratta soprattutto di imprese individuali. I settori dove si concentrano le imprese femminili sono il commercio e l'agricoltura, seguiti a distanza numerica dal settore dei servizi.

Le imprese femminili per settore: dettaglio

Riguardo i settori di attività, per **Alessandria**, commercio e agricoltura assorbono in quasi eguale misura le donne imprenditrici (2.266 e 2.123 imprese), comprendendo quasi la metà delle imprese femminili provinciali.

Commercio e agricoltura sono settori in sofferenza circa il numero di imprese nell'ultimo triennio: rispetto al 2018: -5,6% per il commercio e -6,8% per l'agricoltura.

Riguardo i settori di attività, per **Asti**, commercio e agricoltura assorbono la metà delle imprese totali-donna, con una maggiore concentrazione nell'agricoltura (1.600 imprese, mentre nel commercio sono 1.140).

Commercio e agricoltura sono settori in sofferenza circa il numero di imprese nell'ultimo triennio: rispetto al 2018: -3,6% per il commercio e -5,9% per l'agricoltura.

In entrambe le province il terzo settore di rilevanza è rappresentato dalle attività dei servizi di alloggio e ristorazione, con quasi 1.000 imprese in Alessandria (immutate nel triennio) e circa 500 ad Asti (quasi immutate nel tempo).

Le imprese femminili per classe di natura giuridica - ALESSANDRIA

L'analisi per classe di natura giuridica evidenzia il **netto primato delle imprese individuali** (69%), seguite dalle società di capitali (16%) e dalle società di persone (14%).

Nell'arco del triennio 2018-2020, le imprese individuali e le società di persone sono diminuite, rispettivamente, del 3,7% e del 5,1%; **le società di capitali sono cresciute del 7%**: ciò è dovuto alla crescita delle società a responsabilità limitata, e in particolare delle società a responsabilità limitata semplificata. La motivazione risiede presumibilmente nelle agevolazioni normative previste per questa tipologia societaria: riduzione dei costi iniziali, procedure di costituzione snelle, capitale sociale di almeno 1 euro.

Le imprese femminili per classe di natura giuridica - ASTI

L'analisi per classe di natura giuridica evidenzia un **primato ancora più netto delle imprese individuali** (76%), seguite dalle società di persone (13%) e dalle società di capitali (9%).

Nell'arco del triennio 2018-2020, le imprese individuali e le società di persone sono diminuite, rispettivamente, del 2,3% e del 3,2%; le **società di capitali, invece, sono cresciute del 9,1%**: ciò è dovuto alla crescita delle società a responsabilità limitata e delle società a responsabilità limitata semplificata, avvenuta in egual misura. La motivazione risiede presumibilmente, come per Alessandria e a livello regionale e nazionale³, nelle agevolazioni normative previste per questa tipologia societaria: riduzione dei costi iniziali, procedure di costituzione snelle, capitale sociale di almeno 1 euro.

Le imprese femminili straniere, per settore e per classe di natura giuridica in Alessandria e Asti

Alessandria.

Le imprese femminili straniere⁴ sono 1.039 al 31/12/20, pari al 10,6% del totale delle imprese femminili in provincia.

Sono concentrate prevalentemente in due settori: commercio (275) e ristorazione (170 imprese).

Rispetto al 2018 sono cresciute del 3,7%.

L'analisi per classe di natura giuridica mostra- come per le imprese femminili in generale - una **netta concentrazione delle imprese femminili straniere nella classe delle imprese individuali**: 811 imprese sulle 1.039 totali (78%).

Quanto alla provenienza delle imprenditrici straniere, con riferimento alle sole imprese individuali⁵, le titolari di impresa individuale nate in paesi UE ed extra-UE, considerando i primi 4 Paesi di nascita⁶, **provengono da Romania, Cina, Marocco, Albania.**

Asti.

Le imprese femminili straniere sono 595 al 31/12/20, pari all'11,2% del totale delle imprese femminili in provincia.

Sono concentrate prevalentemente in due settori: commercio (130) e ristorazione (86 imprese).

Rispetto al 2018 sono cresciute del 6,2%.

L'analisi per classe di natura giuridica mostra- come per le imprese femminili in generale - una **netta concentrazione delle imprese femminili straniere nella classe delle imprese individuali**: 487 imprese sulle 595 totali (82%).

Quanto alla provenienza delle imprenditrici straniere, con riferimento alle sole imprese individuali, le titolari di impresa individuale nate in paesi UE ed extra-UE, considerando i primi 4 Paesi di nascita, **provengono da Albania, Romania, Marocco, Cina.**

³ A livello nazionale, la crescita delle società a responsabilità semplificata 2018-2020, è stata di +27,5%; in Piemonte il dato è +34,3%.

⁴ Si considerano **straniere** le imprese individuali il cui il titolare è nato in un Paese estero, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci è costituito da persone nate in un Paese estero, ovvero le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori è nato in un Paese estero.

⁵ Solo per queste imprese è infatti possibile attribuire una nazionalità certa all'attività, coincidendo questa con quella della titolare.

⁶ Sono i paesi di maggior rilevanza numerica.